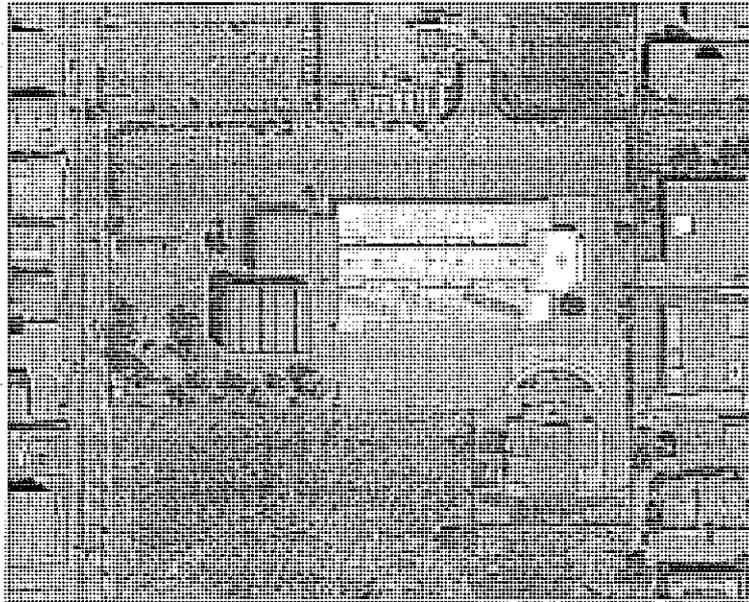


# COMUNE DI MISTERBIANCO



## MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "LEONARDO SCIASCIA" PLESSO DI VIA PUGLIA

ALLEGATO: 1

descrizione:

Relazione tecnica

pareri:  
PARERE FAVOREVOLE IN LINEA TECNICA,  
AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3 DELLA  
L.R. N. 12/2011

PROT. N. 10/2015 DEL 4 SET. 2015



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Orlando Vincenzo

elaborazione: dicembre 2014 - agg. settembre 2015

IL COORDINATORE  
PER LA SICUREZZA  
(geom. Rizzo Francesco)

IL PROGETTISTA

(geom. Saglimbene Sebastiano)



IL RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO  
(ing. Orlando Vincenzo)

La progettazione che ci occupa è relativa ad uno degli interventi inseriti all'interno del *"programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici"* approvato dal CIPE con delibera 6/2012 pubblicata sulla GURI del 14/04/2012 n. 88.

Il finanziamento erogato per l'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" plesso di via Puglia, iscritto come intervento n. 00612sic101 di importo pari a € 87.000,00, consente di rimediare ad importanti ed urgenti interventi di adeguamento per la sicurezza dei fruitori siano essi operatori scolastici o ragazzi.

Il progetto prevede:

- il consolidamento di alcuni elementi in c.a. aggredite dall'umidità e fortemente deteriorati;
- il consolidamento di alcune pareti in laterizi forati, interessate da lesioni longitudinali che le attraversano per l'intera lunghezza;
- l'eliminazione dell'umidità ascensionale che interessa l'intero corpo di fabbrica creando notevoli danni strutturali e disagi all'utenza.

Tali interventi concordano con quelli precedentemente indicati nella scheda di vulnerabilità degli elementi, con i quali risultano coerenti e congruenti.

La progettazione proposta, intende risolvere tutti i rischi connessi alla vulnerabilità degli elementi non strutturali, indicati nella suddetta scheda, e più specificatamente:

- al punto 3.2.4: *“rivestimenti, pensiline ed altri elementi fissati al di sopra dell’uscita dall’edificio sono ben ancorati al sistema strutturale - FALSO”* si fa riferimento alle lesioni presenti nelle pensiline aggettanti sui corridoi esterni di accesso all’edificio, che si intendono recuperare mediante interventi specifici, mirati al risanamento delle strutture;
- al punto 3.4.2: *“non sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo, etc) come indizi di una possibile rottura che possa determinarne il distacco e la caduta - FALSO”* si fa riferimento alle fessurazioni presente nei tompagni e sulle pareti divisorie dei vari ambienti. Tale problematicità è dovuta principalmente a due fattori:
  1. l’umidità ascensionale che scaturisce dalla eccessiva condensa prodotta nell’intercapedine tra il terreno ed il piano di pavimentazione;
  2. l’eccessiva ampiezza delle murature dei tramezzi interni, che sono realizzate con laterizi forati da cm. 8 e non riescono ad assorbire adeguatamente i movimenti dovuti all’assestamento strutturale.

I rimedi per l’eliminazione delle suddette problematiche si ritiene possano essere ricompresi sostanzialmente in due diverse azioni:

- la realizzazione di fori di ventilazione, al fine di eliminare definitivamente il problema che scaturisce dalla condensazione del vapore sul solaio di pavimentazione, generando il fenomeno dell'umidità di risalita, che si sviluppa proprio a causa della carente ventilazione del cavedio/intercapedine tra il solaio di pavimentazione ed il terreno;
- la rimozione degli intonaci ammalorati ed il loro rifacimento con l'applicazione di una rete in fibre polimeriche rinforzate che collaborando con la muratura riesca ad assorbire meglio gli assestamenti strutturali.

Il quadro economico dell'intervento è di seguito riportato

LAVORI A BASE D'ASTA € 64.868,62

Oneri per la sicurezza € 1.959,20

Costo manodopera € 31.289,53

A detrarre € 33.248,73

€ 33.248,73

**Importo soggetto a ribasso**

**€ 31.619,89**

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

I.V.A. 22% € 14.271,10

Acc. Ex art. 93 c. 7 bis D.lgs 163/2006 € 1.297,37

Imprevisti € 2.932,91

Spese contribuzione ANAC € 30,00

Oneri conf. in discarica i.v.a. compresa € 3.300,00

Spese per la vigilanza € 300,00

Sommano € 22.131,38

€ 22.131,38

**Importo complessivo dei lavori € 87.000,00**